



PENSIONI

Falsa partenza. Risposte o mobilitazione



La Cgil ribadisce la sua insoddisfazione sull'esito dell'incontro con il ministro del lavoro Andrea Orlando sulle pensioni. Lo ha detto con parole chiare il segretario generale Maurizio Landini tre giorni fa (il 27 luglio) subito dopo la riunione. Il governo - ha spiegato il leader della Cgil - dovrà dare delle risposte concrete alle richieste dei sindacati, altrimenti a settembre si decideranno le forme di mobilitazione dei lavoratori.

"Abbiamo assistito ad una falsa partenza. Nell'incontro che si è tenuto dopo 7 mesi dall'insediamento del governo e dopo innumerevoli nostre sollecitazioni, il ministro Orlando non ha detto assolutamente nulla sulle intenzioni dell'esecutivo e non è stato neanche in grado di impegnarsi su un calendario di incontri per discutere i diversi punti contenuti nella Piattaforma sindacale, rinviando tutto a settembre dopo una verifica che andrà fatta all'interno della maggioranza di governo".

Il sindacato confederale non si farà incastare nel gioco del temporeggiamento. La Legge di Bilancio dovrà contere le misure e le risorse per sostenere gli interventi sulla previdenza a partire dal 2022, alla scadenza di Quota 100. Nel frattempo verrà rafforzato il rapporto con i lavoratori e i pensionati, sulla previdenza ma anche su altri temi importanti come il fisco e gli ammortizzatori sociali, con incontri territoriali, e diffondendo materiale informativo. In questi giorni i sindacati hanno avuto occasione di incontrare i gruppi parlamentari del Movimento 5 stelle e del Pd e i contatti proseguiranno con le altre forze politiche.

Le richieste di Cgil, Cisl, Uil rimangono sempre le stesse: flessibilità in uscita a 62 anni o con 41 anni di contributi, lavori gravosi, donne, giovani con la pensione di garanzia, misure per i disoccupati, rivalutazione delle pensioni in essere.



PER TORNARE IN CLASSE IL VACCINO NON BASTA

I vaccini sono fondamentali e la scuola ha risposto con grande senso di responsabilità - nonostante una comunicazione non proprio impeccabile e lo stop che a un certo punto è stato dato alla corsia preferenziale che era stata attivata nel mese di marzo - ma siamo consapevoli che ciò non basta. Il virus continua a diffondersi e dunque abbiamo bisogno, oltre al vaccino, di quelle misure che anche lo scorso anno erano state realizzate in maniera insufficiente. E su questo purtroppo continuiamo a essere indietro. Gli organici, definiti a livello ministeriale, sono insufficienti per far fronte all'annoso problema delle "classi pollaio" e alla indispensabile riduzione del numero di alunni per classe. Estrema preoccupazione suscita anche la situazione dei trasporti che rischiano di essere ancora insufficienti e continuano ad alimentare quindi incertezze e criticità. E stiamo ancora aspettando chiare indicazioni da parte del CTS per garantire la scuola in presenza a settembre.

RUOLO ATA 2021/22

MANCANO I CONTINGENTI



Le graduatorie definitive dei 24 mesi sono state pubblicate. Ma ancora non sono stati definiti, da parte del Ministero dell'Istruzione, i contingenti per le immissioni in ruolo. Pertanto non ci sono ancora le disposizioni per la presentazione, da parte dei candidati interessati al ruolo, delle domande su "Polis Istanze online". Ricordiamo che gli aspiranti potranno presentare un'unica istanza. Come avremo le date, invieremo l'apposita comunicazione.

RUOLI/SUPPLENZE ANNUALI GPS



Il Ministero dell'Istruzione con un avviso in corso di formalizzazione prevede di aprire le aree per la presentazione delle istanze per il conferimento dei contratti a tempo determinato per le nomine di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge n. 73 del 2021 (cioè 1^ fascia per ruolo) e per le nomine per lo svolgimento di supplenze annuali e temporanee al termine delle attività didattiche dal 2 al 12 agosto. Date ancora non confermate. Quando saranno, certe invieremo il comunicato.

ANIMATORE DIGITALE

Assegnate le risorse per l'anno scolastico 2021/22

1.000 euro per ogni istituto

L'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola", prevede l'individuazione di "un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola".

Il contributo stanziato è finalizzato alla realizzazione di attività negli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della creazione di soluzioni innovative.

Il contributo è stato assegnato in un'unica soluzione nel mese di luglio 2021 alle istituzioni scolastiche ed educative statali e dovrà essere speso e rendicontato entro il 30 giugno 2022.

Costituiscono spese ammissibili esclusivamente:

- costi relativi all'acquisto di beni e attrezzature per la didattica digitale;
- costi di personale connessi alle attività formative;
- costi di assistenza tecnica.

Senza vincoli percentuali di spesa per ciascuna voce.

SMART WORKING

per lavoratori fragili fino al 31 ottobre

Lo prevede il Decreto Covid

Lo scorso 23 luglio, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al Decreto Covid che prevede, tra le altre cose, l'estensione del Green Pass dal 6 agosto per i concorsi pubblici e la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre.

Tra le misure adottate troviamo anche la concessione del lavoro agile ai lavoratori fragili fino al 31 ottobre 2021.

Lo smart working è concesso a chi è in possesso del riconoscimento della disabilità con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992), e ai lavoratori in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento delle relative terapie salvavita, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

La disciplina si applica anche al periodo che va dal 1° luglio 2021 alla data di entrata in vigore della disposizione (23 luglio 2021).

PER TORNARE IN CLASSE IL VACCINO NON BASTA

Il documento della FLC CGIL



La FLC CGIL, in relazione all'attuale dibattito, ribadisce che spetta al Governo individuare, dato il contesto, se introdurre l'obbligo di vaccinazione del personale e degli alunni quale soluzione necessaria al fine di garantire la ripresa delle attività didattiche in presenza, tenuto conto dei principi fissati dalla costituzione e dalle indicazioni europee. Purtroppo, però, va sottolineata l'assoluta incapacità dimostrata dal MI nel risolvere i problemi strutturali del sistema scolastico, a partire dagli organici aggiuntivi, dalla disponibilità degli edifici e spazi scolastici, dalla riduzione del numero di alunni per classe, dai trasporti degli alunni.

La FLC CGIL esprime un forte rammarico per il mancato confronto con il CTS, che ha impedito alle parti sociali di interloquire con i redattori del verbale del 12 luglio 2021, che a nostro parere risulta a tratti lacunoso, in particolare, in relazione al distanziamento.

La FLC ha denunciato il gravissimo disinvestimento operato dal governo Draghi sulla scuola in presenza, infatti, il decreto Sostegni bis non consente con l'organico aggiuntivo Covid la possibilità di articolare le lezioni in gruppi classe ridotti. Su questo capitolo si prevedeva un miliardo e 850 milioni di euro per l'a.s. 2020/2021, mentre per il prossimo anno è previsto solo l'utilizzo delle economie (massimo 350 milioni di euro).

Ribadisce il bisogno di approfondire alcuni dati, in particolare:

- rilevazioni dei contagi e dei cluster per fasce d'età e per territori durante l'attività in presenza dello scorso anno scolastico;
- dati certi rispetto alla variabilità dei

numeri sul personale vaccinato, per cui abbiamo chiesto l'incrocio dei codici fiscali tra l'elenco dei soggetti vaccinati e quelli dei dipendenti del Ministero pagati dal tesoro.

Si evidenzia che tutti gli alunni con età inferiore a 12 anni (ovvero almeno la metà della popolazione scolastica) per il momento non possono effettuare il vaccino. Pertanto, la mera vaccinazione del personale non garantisce contro il rischio di circolazione del virus e soprattutto di contagio tra gli alunni, ma anche tra il personale vaccinato.

Occorre pertanto confermare e potenziare le misure già previste in passato per garantire la sicurezza, a partire dall'organico aggiuntivo (cosiddetto covid) per sdoppiare le classi e rispettare il distanziamento. Per questo motivo sarebbe opportuno che l'organico aggiuntivo covid venga confermato e concentrato soprattutto nelle scuole del primo ciclo, dove la relazione docente studente è più pregnante.

In ogni caso vanno fatte cadere le norme che adesso limitano la sostituzione del personale assente (dopo il settimo giorno nel caso dei collaboratori scolastici e dopo il primo giorno per i docenti). Le scuole debbono essere messe nelle condizioni di poter assumere i supplenti nel momento in cui se ne verifica la necessità. Non si può pensare di ricorrere alla prassi di suddividere gli alunni in gruppi assegnandoli ad altre classi con il rischio di aumentare a dismisura la platea dei possibili contagi. Un'altra misura utile sarebbe quella di garantire il contact tracing degli alunni del primo ciclo.

La FLC CGIL infine ribadisce che, almeno fino a quando il CTS non incontrerà le parti sociali che hanno avanzato ulteriori quesiti sui punti non trattati nell'ultimo verbale e non sarà chiaro il contesto politico/normativo entro cui si inseriscono i due protocolli 6/18 e 0/6 sulla sicurezza, sarà difficile riuscire ad arrivare alla sottoscrizione delle intese in questione, fermo restando la necessità delle scuole di questo strumento per riprendere le attività in presenza.

CONTRIBUTI E PROVVIDENZE per il personale scolastico

Scadenza domanda: ore 13.00 del 17 settembre 2021

Publicato sul sito dell'USR dell'Emilia Romagna il Bando per il rimborso di spese sanitarie o a seguito di un decesso sostenute nell'anno 2020. Beneficiari: i dipendenti del Ministero dell'Istruzione, con contratto a tempo indeterminato e quelli cessati dal servizio "nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda".

EVENTI OGGETTO DEL RIMBORSO

1. Le provvidenze sono concesse per le istanze presentate per le seguenti evenienze:

A. Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, con invalidità superiore al 50 %, del dipendente e/o di un familiare.

B. Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici del dipendente e/o di un familiare.

C. Decesso. Sono prese in considerazione le domande di sussidio per le spese sostenute dal dipendente a seguito di decesso di uno dei familiari, nonché per le spese sostenute dagli stessi in caso di decesso del dipendente.

N.B.: Le spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative fatture o ricevute fiscali.

CONDIZIONI E LIMITI

- La **spesa minima** per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in euro 1.000,00 per singolo evento (anche intesa come spesa complessiva purché relativa ad una medesima evenienza: singole spese di importo inferiore a euro 1.000,00 sommate tra loro ai fini del raggiungimento del requisito minimo di importo).
- I **sussidi sono concessi nei limiti dell'importo speso**, per le spese sostenute e documentate riferite ad eventi verificatesi nell'anno 2020.
- Il personale può presentare domanda di sussidio per sé o per un familiare per **le provvidenze concesse relative ai punti A) e B)**, qualora non abbia usufruito per i 5 anni precedenti del medesimo contributo per spese ascrivibili alla stessa malattia e qualora non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o spese per protesi e cure dentarie.

ESCLUSIONI

- **Sono escluse** le spese del Servizio sanitario nazionale (TICKET) e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria.
- **Sono altresì escluse** le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc..., nonché quelle farmaceutiche.

DOMANDE

Le domande di concessione delle provvidenze, sottoscritte con firma autografa e scannerizzate, devono pervenire direttamente a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 17 settembre 2021 all'indirizzo di posta certificata (drer@postacert.istruzione.it), oppure consegnate in originale o spedite tramite raccomandata al seguente indirizzo: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, via De' Castagnoli n.1 - 40126 Bologna.

La domanda va redatta utilizzando esclusivamente il **MODULO DI DOMANDA SUSSIDIO ANNO 2021 (spese 2020)** che scaricabile dal sito internet www.istruzioneer.gov.it.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda vanno allegati:

- originali o copie, dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, dei documenti di spesa sostenuta e delle eventuali certificazioni correlate. Gli stessi devono essere intestati al richiedente o ad uno dei beneficiari di cui all'art. 1;
- indicatore della situazione economica equivalente rilasciato nell'anno 2021 (ISEE). Lo stesso è calcolato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta relativa al decesso);
- copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente

ART.8 DEL BANDO

Criteria di determinazione dei punteggi per l'assegnazione dei rimborsi



1. La Commissione esaminerà le domande pervenute, ne valuterà l'ammissibilità, quindi attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri illustrati nella tabella sottostante e redigerà la graduatoria finale dei beneficiari, che sarà pubblicata sul sito INTERNET di questa Direzione Generale.

Reddito ISEE in euro	punteggio
Da • 0 a • 10.000	Punti 10
Da • 10.001 a • 20.000	Punti 7
Da • 20.001 a • 30.000	Punti 5
Da • 30.001 a • 40.000	Punti 4
Oltre • 40.001	Punti 2

Spesa sostenuta in euro	punteggio
Da • 1.000 a • 5.000	Punti 1
Da • 5.001 a • 8.000	Punti 2
Da • 8.001 a • 11.000	Punti 3
Da • 11.001 a • 14.000	Punti 4
Oltre • 14.001	Punti 5

2. In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle richieste in graduatoria, l'Amministrazione procederà a corrispondere riduzione proporzionale al punteggio complessivo attribuito, in modo da consentire una equa distribuzione dei sussidi a tutti i richiedenti.

3. L'erogazione delle provvidenze di cui al presente Bando è subordinata all'effettiva assegnazione di cassa da parte del Ministero dell'Istruzione, sul Capitolo 2115, pertanto dalla partecipazione alla presente procedura, in caso di mancata assegnazione dei fondi, non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda, inclusa o meno in graduatoria.

Il bando è disponibile sul sito INTERNET della USR Emilia Romagna www.istruzioneer.gov.it al link "Risorse Finanziarie"

ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI

La misura ponte sino al 31 dicembre 2021

In attesa dell'assegno unico, che è stato previsto da un disegno di legge per cui si attendono i decreti attuativi e che prenderà il via il primo gennaio 2022, sino al 31 dicembre sarà in campo la soluzione ponte dedicata ai lavoratori autonomi e ai disoccupati, che non hanno modo di richiedere l'assegno al nucleo familiare. Necessario l'Isee che si può ottenere ai Caaf Cgil. La domanda all'Inca.

A chi spetta?

A tutti coloro che non hanno diritto all'assegno al nucleo familiare. Quindi ai lavoratori autonomi, ai soggetti inattivi, ai disoccupati di lungo periodo che non hanno più accesso alle misure di sostegno al reddito, agli incapienti che non pagano le tasse e non hanno un datore di lavoro.

Quali requisiti devono avere?

Devono essere cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione europea o familiari titolari di diritto di soggiorno, o cittadini non appartenenti all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o per motivi di lavoro o ricerca per un periodo di almeno sei mesi. Un altro requisito è essere soggetto al pagamento di imposta sul reddito in Italia. Essere residente e domiciliato in Italia con figli a carico fino al 18esimo anno di età. O avere la residenza in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativa, o essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale.

Qual è l'importo degli assegni?

L'importo temporaneo è legato al calcolo dell'Isee, che quindi deve essere presentato in sede di domanda. Con un Isee di 7.000 euro, si va da 167,50 euro al mese per ciascun figlio nei nuclei familiari con due figli minori, a 217 euro per ciascun figlio nei nuclei familiari con tre figli minori. Questi sono gli importi massimi. Con un Isee di 50mila euro, si avranno gli importi minimi, 30 euro per figlio nei nuclei con due figli, 40 euro per figlio nei nuclei con tre figli. Con un Isee che supera i 50mila euro non si avrà diritto all'assegno.

Altri elementi da sottolineare?

L'assegno sarà compatibile con il reddito di cittadinanza e, per ora, resta compatibile fino al 31 dicembre anche con i vari bonus, bonus bebè, bonus nascita etc. Un altro elemento importante è che nello stesso decreto approvato dal Consiglio dei Ministri è stata prevista una maggiorazione degli importi per l'assegno al nucleo familiare: dal primo luglio al 31 dicembre aumenteranno di euro 37,50 per ciascun figlio nei nuclei familiari con due figli, di 55 euro per ciascun figlio nei nuclei familiari con tre figli.

Dove si può presentare domanda?

Lo stesso decreto prevede che la domanda si possa fare presso i patronati. Noi all'Inca Cgil siamo già pronti e attendiamo che l'Inps metta online la procedura telematica. L'istituto pagherà direttamente sul conto del

contribuente l'importo mensile dell'assegno. In caso di affidato condiviso si potranno presentare due domande distinte e la somma sarà ripartita al 50 per cento tra i due genitori. Le domande si possono presentare entro il 30 settembre e fino a quella data

saranno eventualmente pagati i mesi arretrati a partire dal primo luglio. Quindi – ci spiega Giuseppe Colletti – il consiglio è quello di rivolgersi ai Caaf della Cgil per ottenere l'Isee e poi andare all'ufficio del patronato Inca per presentare la domanda.

ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI

È rivolto **a chi non ha diritto agli ANF** e si rivolge **a tutte le famiglie con figli senza distinguere per composizione del nucleo familiare, stato occupazionale o tipologia di lavoro svolto**

La misura è temporanea e avrà validità **fino al 31.12.2021**. Entro la stessa data potranno essere presentate le domande all'INPS ma chi ne farà richiesta entro il 30 settembre 2021 percepirà gli arretrati dal 1° luglio.

Per chi è percettore di ANF è prevista dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2021 una maggiorazione temporanea pari a **37,50 euro mensili per figlio per nuclei fino a due figli e a 55 euro mensili per figlio per nuclei con tre o più figli**.

L'importo dell'assegno temporaneo varia in ragione delle differenti soglie ISEE.

Fino a 7 mila euro e per ciascun figlio:	
167,5 euro	217,8 euro
in caso di nuclei fino a due figli minori	in caso di nuclei con tre o più figli minori

Gli importi diminuiscono gradualmente con ISEE superiori e **si azzerano con ISEE oltre i 50 mila euro**.



Contattaci allo 0522 457 248

Scrivi a:

Settore Inps: inca.reggio.previdenza@er.cgil.it

Settore Pubblico Impiego: inca.reggio.previdenzapubblica@er.cgil.it

ANF e Disoccupazione: inca.reggio.ammortizzatorisociali@er.cgil.it

Settore Inail: inca.reggio.dannidalavoro@er.cgil.it

Settore Estero: inca.reggio.previdenzaestera@er.cgil.it



il Patronato della CGIL

Convertito in legge il DECRETO SOSTEGNI BIS

Nuove procedure per gli ordinari e nuovo straordinario

INFANZIA E PRIMARIA

Cambiano le modalità e contenuti del concorso ordinario



Nel marzo del 2020 furono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale, i decreti relativi 497, 498, 499 e 470 aventi per oggetto le procedure per assumere nei ruoli il personale docente di ogni ordine e grado di scuola.

Causa la pandemia, tutte le procedure furono rinviate a data da destinarsi tranne il concorso straordinario previsto dal decreto 470 che fu avviato nel novembre e ultimato, a seguito di ricorsi nel maggio 2021. Sempre nel mese

di maggio 2021 e precisamente il giorno 25, il governo emana il decreto 73 che, di fatto, ha modificato le procedure dei concorsi eliminando la prova preselettiva, e confermando una sola prova scritta e una prova orale.

Pertanto siamo adesso in attesa di un nuovo bando. Comunque segnaliamo che allo stesso possono partecipare solo gli aspiranti che **hanno presentato domanda entro il 31 luglio del 2020**. Tutti i candidati sosterranno una prova scritta della durata di 100 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

PROVA SCRITTA

La prova sarà articolata: in 50 quesiti a risposta multipla di cui 40 quesiti sulla conoscenza delle discipline, 5 sull'informatica e 5 sulla lingua inglese.

Per la scuola dell'infanzia, i quesiti saranno su i campi d'esperienza. Per la scuola primaria i quesiti riguarderanno le varie discipline.

PROVA ORALE

La prova orale consiste nella progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle TIC.

La progettazione deve essere strutturata secondo le seguenti fasi:

- Analisi della situazione iniziale (Contesto);
- Campi di esperienza/discipline coinvolti (si trovano nell'argomento estratto 24 ore prima della prova orale);
- Definizione degli Obiettivi di Apprendimento (attenzione agli obiettivi elencati nelle indicazioni);
- Scegliere le Metodologie didattiche ritenute più opportune;
- Scegliere i Mezzi e gli Strumenti più idonei;
- Definire i tempi occorrenti e lo spazio ove effettuare il processo insegnamento apprendimento;
- Individuare delle Metodologie di Verifica e Valutazione.

SECONDARIA

Nuovo concorso straordinario sui posti vacanti dopo le nomine in ruolo



Il Decreto Sostegni bis, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, prevede lo svolgimento di un nuovo concorso straordinario per coprire i posti che residueranno dalle immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2021/22.

I posti autorizzati dal MEF sono infatti 112.474 ma non tutti saranno coperti. I ruoli da Concorso di Merito e da Gae sono stati assegnati. Nei prossimi giorni il Ministero pubblicherà l'apposito decreto e si passerà alla fase di assegnazione dei ruoli (prima con incarico a tempo determinato) dalla prima fascia GPS ed eventualmente dagli elenchi aggiuntivi.

Secondo le previsioni, all'esito di questa procedura, sicuramente rimarranno diversi posti scoperti. Non sappiamo ancora quanti, né quali saranno le classi di concorso interessate.

Sappiamo, sulla base del Decreto Sostegni bis, che su questi posti residui sarà attivato un nuovo concorso straordinario **"per un numero di posti pari a quelli vacanti e disponibili per l'anno scolastico 2021/2022 che residuano dalle immissioni in ruolo"**.

Si tratta di un concorso riservato ai docenti non ricompresi dalle immissioni in ruolo, che abbiano svolto un servizio di almeno **"tre annualità anche non consecutive negli ultimi cinque anni scolastici"**. Di questi tre anni, uno deve essere specifico.

Si sarà una prova disciplinare per chi parteciperà al concorso. Prova che dovrà svolgersi entro il 31 dicembre 2021. In seguito sarà stilata una graduatoria di merito regionale. Il testo afferma **"Nel limite dei posti di cui al presente comma, i candidati vincitori collocati in posizione utile in graduatoria partecipano, con oneri a proprio carico, a un percorso di formazione"**. Pertanto la **prova sarà selettiva** e solo coloro che si collocheranno nel numero dei posti banditi, potranno accedere al percorso di formazione.

I vincitori, a proprie spese, parteciperanno ad un percorso di formazione e in caso di positiva valutazione e della prova conclusiva il candidato verrà assunto a tempo indeterminato dal 1° settembre 2022 sui posti vacanti e disponibili.

Nel corso dell'anno successivo sarà svolto dai vincitori un anno di formazione e prova

Nel corso dell'anno successivo sarà svolto dai vincitori un anno di formazione e prova

Nel corso dell'anno successivo sarà svolto dai vincitori un anno di formazione e prova



facebook
FLC CGIL Reggio Emilia



facebook
CGIL Reggio Emilia





FLC CGIL
Reggio Emilia

federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ELISABETTA BRAGLIA

cell. 342 1040200;
elisabetta.braglia@er.cgil.it

ROBERTO BUSSETTI

cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

SILVANO SACCANI

cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI

cell. 348 2338159;
alice.viappani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA

tel. 0522 457263;
daniele.fersurella@er.cgil.it
Collaboratore per problemi amministrativi

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650

lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750

giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700

lunedì dalle 15.30 alle 18.30

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800

Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

ASSUNZIONI DA GPS PRIMA FASCIA

Requisiti, posti assegnati, modalità di assunzione

Prime indicazioni per i docenti coinvolti nella fase straordinaria di assunzioni dalle Graduatorie provinciali per le supplenze

Come si calcolano i posti disponibili

Per ogni classe di concorso/tipologia di posto nelle singole province si calcolano i posti liberi dopo le normali assunzioni a tempo indeterminato dalle graduatorie di merito (e relativi elenchi aggiuntivi) e dalle GAE. Si sottrae da questi posti il numero di posti banditi per il concorso ordinario e destinati alle singole province (elenco che ogni provincia dovrà pubblicare).

Se il risultato è positivo (ci sono ancora posti al netto di quelli destinati all'ordinario) si procede alle assunzioni da GPS di prima fascia (o elenco aggiuntivo).

Chi può essere assunto da GPS

Posti di sostegno:
docenti iscritti nella I fascia GPS sostegno + elenchi aggiuntivi

Posti comuni:
docenti iscritti nella I fascia GPS posto comune + elenchi aggiuntivi che hanno maturato 3 anni di servizio su posto comune nelle scuole statali entro l'a.s. 2020/21 negli ultimi 10 anni (oltre l'anno in corso).

Cosa è necessario fare per l'assunzione

I docenti interessati dovranno presentare domanda su "Istanze on Line (POLIS)" e dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla norma nella stessa provincia nella quale risultino iscritti nella prima fascia, o negli elenchi aggiuntivi, delle GPS.

Date per compilare le istanze

Con apposito avviso pubblicato sul sito internet del ministero, saranno date indicazioni circa il termine di presentazione dell'istanza.

Scelta della scuola

I docenti interessati dovranno indicare l'ordine di preferenza delle istituzioni scolastiche distinto per classe di concorso e tipologia di posto; sarà possibile esprimere le preferenze di sede anche attraverso l'indicazione sintetica di comuni e distretti.

Come avviene l'assunzione da GPS

Le assunzioni avvengono con contratto a tempo determinato annuale [31 agosto] (queste assunzioni avverranno subito prima delle supplenze a livello provinciale).

Nel corso dell'anno scolastico i docenti assunti svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova (Dlgs 59/17 art. 13).

Il percorso annuale di formazione iniziale e prova [che assolve anche agli obblighi del periodo di prova], se valutato positivamente è seguito da una prova disciplinare. In caso di valutazione negativa il percorso annuale di formazione e prova può essere ripetuto una sola volta.



La prova disciplinare è superata dai candidati che raggiungono una soglia di idoneità ed è valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio. Chi supera la prova disciplinare è assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1 settembre 2021, nella medesima istituzione scolastica dove ha svolto la supplenza annuale e deve permanervi altri due anni (salvo le deroghe previste).

Il giudizio negativo relativo alla prova disciplinare comporta la decadenza dalla procedura ed è preclusa la trasformazione a tempo indeterminato del contratto; il servizio prestato viene valutato quale incarico a tempo determinato.

Prova disciplinare

La prova disciplinare consiste in un colloquio di idoneità volto a verificare

a) per l'insegnamento su posto comune nelle scuole di ogni grado, possesso e corretto esercizio, in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle competenze culturali e disciplinari, relative ai nuclei fondanti delle discipline di insegnamento sottese ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

b) per l'insegnamento sui posti di sostegno nelle scuole di ogni grado, possesso e corretto esercizio, in relazione all'esperienza maturata dal docente e validata dal superamento dell'anno di formazione iniziale e prova, delle conoscenze e competenze finalizzate a una progettazione educativa individualizzata che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle esigenze di ciascun alunno, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e la piena valorizzazione delle capacità e delle potenzialità possedute dal soggetto in formazione.

Lo svolgimento delle prove si concluderà entro il mese di luglio 2022.